

# Vinicio Capossela, Quando Ti Scrivo

Sai quando ti scrivo  
mi viene una certa nostalgia  
e del resto sono sempre  
quello stupido romantico  
che ancora confonde  
il presente col passato

Ma il tempo e' spesso un fatto  
che si apprezza sempre dopo  
e le vecchie facce son qualcosa  
che cambia tra le righe  
e io che le rivedo  
e ci ripenso  
io vorrei ancora,  
ancora,  
ancora,  
ridere cosi' e far l'amore  
e bere vino  
passar la notte ad aspettare  
di avere qualcosa da raccontare  
e vedere in un motel o in una strada  
un'incomparabile avventura

Ricordi quella frittata  
si partiva per New York  
e noi artisti sconosciuti  
ci trattavamo da signori  
e alle cinque di mattina  
lei vestita da romana  
io vorrei ancora,  
ancora,  
ancora,  
io vorrei ancora,  
ancora,  
ancora.